



Mantova, 13 aprile 2018

Attivazione procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione della gestione dell'asilo comunale "Emi Kelder" sito in Mantova- via San Paolo 6- periodo dal 01/09/2018 al 31/08/2023 e affidamento servizi di conciliazione.

RISPOSTE AI QUESITI ALLA DATA DEL 13/04/2018

Quesito n. 1

Si chiede di fornire il seguente chiarimento:
il nominativo dell'attuale gestore del servizio

Risposta n.1

Il servizio è attualmente gestito da: "IL GIARDINO DEI BIMBI" Società Cooperativa Sociale onlus – Via Imre Nagy n. 22 – Mantova., P.I. 01685260208

Quesito n. 2

Con riferimento alla procedura in oggetto, si formulano i seguenti quesiti:

- a) da quanto tempo l'attuale gestore gestisce il servizio in oggetto;
- b) retta mensile attuale per tempo pieno, prolungato e part-time;
- c) ore annue ipotizzate di partecipazione alle riunioni di coordinamento fra i nidi comunali del referente organizzativo (coordinatore);
- d) ore annue ipotizzate per la partecipazione della cuoca alle riunioni della commissione mensa asili nido e ai corsi di aggiornamento organizzati dal concedente;
- e) l'ammontare delle spese di pubblicazione.

1

Risposta n. 2

Si risponde ai quesiti:

- a) la Soc. Coop. Soc. "Il Giardino dei Bimbi" gestisce il servizio dal 1 settembre 2015, come previsto dalla concessione aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 925 del 14 maggio 2015;
- b) indicazione dei prezzi mensili al netto di iva per bambino accolto al nido:
€ 690,00 tempo normale
€ 552,00 tempo part-time (-20% rispetto al tempo normale)
€ 759,00 tempo prolungato (+ 10% rispetto al tempo normale);
- c) si stima un monte ore compreso tra 12 e 15 ore annue;
- d) si stima un monte ore complessivo di n. 6 ore;
- e) l'ammontare delle spese di pubblicazione è specificato a pag. 30 del Disciplinare di gara:
"L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.500,00".

Quesito n. 3

Con riferimento alla procedura in oggetto, si formulano i seguenti quesiti:

- a) relativamente al Responsabile Pedagogico/Organizzativo, è considerata idonea la laurea triennale in Scienze dell'Educazione;



- b) il titolo di studio del Coordinatore del servizio può essere il medesimo degli educatori e con in più l'esperienza come previsto dalla DGR Regione Lombardia n. 20588, oppure tale figura deve essere in possesso di laurea magistrale.

Risposta n.3

Si risponde ai quesiti:

- a) la laurea triennale in Scienze dell'Educazione è titolo idoneo per ricoprire il ruolo di Responsabile pedagogico/organizzativo del servizio;
- b) la DGR Regione Lombardia n. 20588/2005 prevede che il Coordinatore del servizio sia "Laureato in scienze: dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale" o, in alternativa "un operatore socio educativo in servizio con esperienza di almeno cinque anni". La Circolare n.11 del 18/10/2015 (D.G. Famiglia e solidarietà sociale) chiarisce che "nel merito dell'esperienza in servizio, che può sostituire il titolo di laurea, si precisa che può essere stata maturata o in un nido/micronido o in servizio analogo (es. scuola materna)".

Quesito n.4

In riferimento al Capitolato Art. 7 "Obblighi del Concessionario": siamo a richiedere conferma che anche per il servizio di prolungamento, a richiesta degli utenti sino alle 18.00, debbano essere previsti i rapporti numerici minimi (1 educatore ogni 5 bambini fino ai 12 mesi e 1 educatore ogni 7 bambini di età superiore) e in ogni caso la presenza di almeno 2 educatori.

Risposta n.4

I rapporti numerici minimi (1 educatore ogni 5 bambini fino ai 12 mesi e 1 educatore ogni 7 bambini di età superiore) devono essere assicurati in ogni momento della giornata. Come disposto dalla DGR Regione Lombardia n. 20588/2005 "fermo restando il rispetto degli standard sopra indicati, è obbligatoria la compresenza di due operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio." La Circolare n.11 del 18/10/2015 (D.G. Famiglia e solidarietà sociale) chiarisce che "la compresenza può essere garantita sia nei servizi pubblici che in quelli non profit, anche attraverso un operatore volontario anche privo del titolo specifico. Il personale volontario privo di titolo specifico non concorre alla determinazione dello standard." Ovviamente la compresenza può essere assicurata anche da altro personale dipendente presente in struttura (ad es. ausiliaria/o) purché dedicato esclusivamente alla compresenza. Tali disposizioni traggono origine dalla necessità di garantire la sicurezza e tutela dei bambini imponendo la presenza contemporanea in struttura di almeno due adulti, in particolare nelle fasce orarie dove il rapporto numerico (standard) consentirebbe la presenza di un solo educatore.

2

Quesito n. 5

Siamo a richiedere la pubblicazione delle planimetrie dell'edificio.

Risposta n. 5

Vedasi allegato



Quesito n.6

Con riferimento alla procedura in oggetto, si formula il seguente quesito:
elenco non nominativo del personale attualmente impiegato con l'indicazione del contratto collettivo applicato, della mansione/qualifica, del livello, delle ore contrattuali, degli scatti di anzianità, di eventuali superminimi e/o benefit ad personam.

Risposta n. 6

Vedasi allegato

Quesito n.7

Con riferimento al Disciplinare di Gara, pag. 10 Art. 9 "Subappalto". Ai sensi dell'Art. 105 comma 6 D.Lgs 50/2016 si chiede di confermare che, poiché il valore complessivo della Concessione in oggetto risulta inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'Art. 35 comma 1 lett. a) stabilita per le concessioni, nel caso in cui si intendesse ricorrere al subappalto per le attività accessorie non sia richiesta né l'indicazione della terna dei subappaltatori né la presentazione della relativa documentazione.

Risposta n. 7

Si conferma che essendo la procedura sottosoglia, l'indicazione della terna dei subappaltatori non è richiesta. Resta confermato quanto indicato all'art. 9 del disciplinare di gara.

Quesito n.8

Si chiede di pubblicare l'elenco degli arredi e delle attrezzature presenti in struttura, e di specificare quale di questi resteranno in struttura in caso di cambio di gestione.

3

Risposta n. 8

Così come previsto dal Capitolato di Gara, aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 925 del 14 maggio 2015, ART.5 - CONSEGNA LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE, si specifica quanto segue:

" I locali, gli impianti, le attrezzature e gli arredi necessari sono consegnati al concessionario per tutta la durata della concessione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività. Prima dell'inizio della concessione e nella data fissata dal Comune sarà formalizzata, con apposito verbale sottoscritto dalle parti, la ricognizione dello stato di conservazione dell'immobile e dei mobili e relativa consegna con allegato l'inventario degli arredi e delle attrezzature presenti. Alla scadenza il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.....Tutti i beni inventariabili acquistati dal concessionario per adempiere alle obbligazioni da capitolato, migliorate in sede di gara, resteranno di proprietà comunale".

Ne consegue che tutto quanto visionabile durante il sopralluogo è di proprietà comunale e resterà presso la sede dell'asilo "E.Kelder".

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Irma Pagliari